

La lady di ferro dell'acciaio italiano

Con clienti in tutto il mondo, Bonfatti Filettature è ai vertici nel settore grazie a scelte oculate e alla lungimiranza della titolare

Con 2.400 tonnellate di acciaio lavorate ogni anno e clienti in tutto il mondo, Bonfatti Filettature è da considerarsi una vera e propria eccellenza italiana. Con base a Torrazzi nel quartiere industriale di Modena, abbiamo conosciuto Giovanna Bonfatti, la vera lady di ferro dell'acciaio italiano. La sua azienda, a conduzione familiare, nasce nel modenese negli anni Sessanta partendo da una base di 300 metri quadrati ed espandendosi negli anni sino ad arrivare agli attuali 2.400 metri quadrati di superficie produttiva. "L'azienda nasce col boom economico italiano - spiega Giovanna Bonfatti, a capo dell'omonima azienda - era situata nel centro storico di Modena come una piccola officina, dove si è sempre distinta nella tornitura, per poi passare a una produzione su più larga scala negli anni Settanta e spostandosi per questo in un'area più grande. La svolta arriva nel 1985 specializzandosi in rullatura tecnica con deformazione a freddo". Il segreto come in tutti i campi è



Giovanna Bonfatti, titolare di Bonfatti Filettature

rendersi indispensabili e trovare un certo posizionamento per rendersi unici e di valore. Anche in campo industriale valgono le stesse regole di efficienza e specializzazione. "Ci sono tanti tornitori in giro per l'Italia, ma di aziende che si occupano di rullatura in realtà ce ne sono meno. Diciamo che serviamo un settore di nicchia, dove a livello italiano

si contano meno aziende specializzate. È grazie a questo che siamo riusciti ad alzare l'asticella e ad aumentare il fatturato". Tra i fattori di successo ci sono impegno, dedizione e la capacità di ottenere le principali certificazioni di qualità oggi richieste dal mercato. "Abbiamo ottenuto la certificazione Iso 9001 (norma internazionale che attesta la qualità dell'azienda, ndr), siamo presenti nelle più grandi fiere del settore e fatturiamo tra i 5-6 milioni di euro l'anno. Abbiamo inoltre molta materia prima che ci permette di avere un magazzino molto fornito capace di evadere le richieste dei clienti in brevissimo tempo (automotive ed edilizia su tutti, ndr)". L'azienda, quindi, guarda al futuro con ottimismo per proseguire l'attività di famiglia e giungere presto alla terza generazione. ■

PH. MATTIA MEDICI FOTOGRAFIA

